

Padova

Eventi



GLI OBIETTIVI

L'iniziativa dell'amministrazione avviata in vista della designazione da parte dell'Unesco per il ciclo di affreschi del periodo trecentesco

padova@gazzettino.it

G

Domenica 5 Maggio 2019
www.gazzettino.it

Il Comune punta sull'accessibilità di monumenti e musei in maniera da richiamare i viaggiatori con disabilità. Al via la mappatura dei principali siti in vista della realizzazione del percorso "facilitato" dalla Stazione al Salone

Turismo, ecco il progetto

IL PIANO

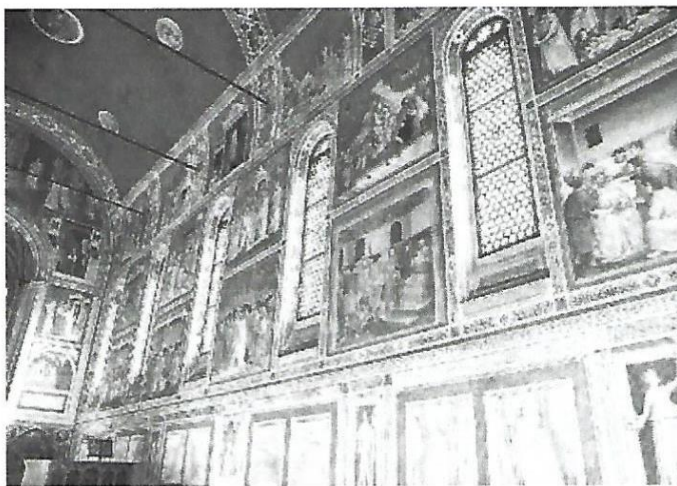
La vocazione turistica della città va incrementata anche realizzando percorsi accessibili ai diversamente abili. In attesa delle manifestazioni legate alla designazione di Padova capitale del volontariato 2020, e nella speranza che gli affreschi trecenteschi vengano riconosciuti dall'Unesco patrimonio dell'umanità, la città del Santo scommette sul turismo a misura di disabile. Un segmento di mercato che, a livello nazionale, vale il 7 miliardi di euro. In questo senso va il progetto "Padova per tutti" presentato ieri a palazzo Moroni. «L'amministrazione Giordani è molto sensibile a questa tematica - ha spiegato nel suo intervento il consigliere della lista Lorenzoni Paolo Sacerdoti -. Un paio di settimane fa, per esempio, ha dato il via alla mappatura di tutte le barriere architettoniche presenti in città. Non possiamo che accogliere positivamente questa iniziativa». Il progetto ha l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile e socialmente responsabile del territorio: verranno coinvolte l'amministrazione, le associazioni culturali e per la difesa dei diritti delle persone con disabilità, l'Università, le scuole, gli operatori turistici e i cittadini attraverso una serie di iniziative. In primis ci si concentrerà sulla costruzione di un tavolo di lavoro sull'accessibilità e sulla realizzazione di un laboratorio formativo di mappatura aperto alle realtà territoriali interessate a costruire un itinerario turistico accessibile. «Nello specifico - ha detto Gianni Belloni di Cospe Onlus - ci poniamo l'obiettivo di disegnarlo mappando eventuali barriere tra la Stazione e il palazzo della Ragione, mettendoci nei panni di un turista con alcune disabilità motorie o sensoriali. Un percorso non casuale, dal

momento che va toccare monumenti importanti come la Cappella degli Scrovegni, i musei civici e quello di Paleontologia». «La nostra aspettativa, è quella di sensibilizzare tutti gli attori sociali presenti a Padova nei confronti del tema accessibilità - ha spiegato, poi, Luca Lideo, presidente dell'associazione Vi-te in Viaggio - La nostra associazione nasce dal Festival della Lentezza e crediamo che "lentezza" significhi anche garantire a tutti, ciascuno con il proprio tempo, la possibilità di usufruire del patrimonio culturale che ci circonda».

IL SIGNIFICATO

«Un progetto di questo tipo - ha continuato Lideo - assume un significato particolare in una città a vocazione turistica come la nostra, che, tra l'altro, l'anno prossimo sarà la capitale europea del volontariato e che, con ogni probabilità, vedrà riconosciuti dall'Unesco i suoi affreschi trecenteschi come patrimonio dell'umanità». «Le azioni proposte, in particolare il tavolo di lavoro e il laboratorio di mappatura che si avvieranno a maggio - ha concluso Sara Miotto di Cospe Onlus - nascono anche grazie all'esperienza maturata dalla rete IT.A.CA a Bologna. Il laboratorio consentirà di portare qui, adattandole, le migliori esperienze di turismo inclusivo». Il laboratorio di mappatura, curato da Simona Zedda di IT.A.CA Bologna, è articolato in otto incontri, i primi dedicati alla formazione teorica e gli altri a uscire sul campo durante le quali si rileveranno gli elementi utili alla costruzione della mappa. Gli incontri, a partire da martedì prossimo, si svolgeranno al Centro di Servizio per il Volontariato in via Gradenigo 10 (tranne quello dell'11 maggio che si terrà in Sala Africa nella sede dei Missionari Comboniani in via S. Giovanni di Verdara 139).

Alberto Rodighiero



LA NOVITÀ Sopra la Cappella degli Scrovegni sotto Palazzo della Ragione, due delle mete ambite dai turisti. Il Comune ora predispone un piano per incentivare l'arrivo dei portatori di handicap